

ANAAO ASSOMED - CIMO-ASMD - AAROI-EMAC - FP CGIL MEDICI – FVM - CISL MEDICI -
FASSID – FESMED - ANPO-ASCOTI-FIALS MEDICI - UIL FPL FEDERAZIONE MEDICI-
SDS SNABI – AUPI – SINAFO – FEDIR SANITA' – SIDIRSS

On. Mariastella Gelmini
Ministro MIUR

Prof. Ferruccio Fazio
Ministro della Salute

Dott. Vasco Errani
Presidente Conferenza delle Regioni

Dott. Luca Coletto
Coordinatore Commissione Salute

LORO E-MAIL/FAX

Roma 14 giugno 2011
Prot. n. 277/2011/snrm

L'articolo 6 della Legge 30/12/2010 n. 240 prevede la predisposizione di uno schema tipo di convenzione Regione/Università da parte del Ministero dell'Università di concerto con il Ministero della Salute e di intesa con la Conferenza delle Regioni.

In Italia, come ben sapete, il rapporto Ospedale-Università è caratterizzato da conflittualità, latente o manifesta, e contenziosi infiniti tra due istituzioni concorrenziali su molti fronti.

Di fatto le Facoltà di Medicina tendono ad espandersi nella area assistenziale dei servizi sanitari con la motivazione che questi devono supportare il sistema della formazione e della ricerca, sul quale però esse mantengono piena autonomia di individuazione della quantità e dei contenuti. Un incessante attivismo che porta ad inevitabile collisione anche con le prerogative delle Regioni in fatto di programmazione sanitaria.

Si configura di fatto il rischio di una subordinazione delle necessità assistenziali a quelle didattiche, vere o presunte, e la cessione di sovranità da parte delle rappresentanze elette dai cittadini alla Università, i cui organismi non sono chiamati a rispondere davanti al corpo elettorale, fermi restando per il SSN tutti gli obblighi connessi al finanziamento. Alla fine i ruoli istituzionali vengono confusi e sovrapposti fino alla configurazione di appalto di servizi sanitari ad una istituzione terza il cui compito istituzionale è formare e fare ricerca.

Questo tema ha, per le sottoscritte Organizzazioni Sindacali, un'importanza strategica, sia perché interessa una parte importante del sistema ospedaliero, caratterizzata da elevata concentrazione di competenze professionali e tecnologia, sia perché attiene al nodo cruciale, ed attuale, del ruolo del Ssn nella formazione medica.

ANAAO ASSOMED - CIMO-ASMD - AAROI-EMAC - FP CGIL MEDICI – FVM - CISL MEDICI -
FASSID – FESMED - ANPO-ASCOTI-FIALS MEDICI - UIL FPL FEDERAZIONE MEDICI-
SDS SNABI – AUIPI – SINAFO – FEDIR SANITA’ – SIDIRSS

E' in circolazione una bozza di schema tipo redatta dalla CRUI e dalla Conferenza dei Presidi che le Organizzazioni Sindacali giudicano molto negativamente. In essa non si rinviene alcun articolo, o comma, che individui meccanismi capaci di favorire una sinergia tra le componenti professionali, rimuovendo i contrasti e i conflitti alla base del vissuto di “convivenza coatta” che caratterizza la situazione attuale. Anzi, è possibile ritrovare concessioni economiche di dubbia legalità e di estremo pericolo per la tenuta del sistema sanitario.

Le Organizzazioni Sindacali della Dirigenza Medica, sanitaria e veterinaria chiedono alle SS.LL. di potere esprimere le proprie opinioni, prima che vengano emanati gli atti di loro competenza, in uno spirito di collaborazione per obiettivi di miglioramento del sistema assistenziale e di quello formativo.

In attesa di un positivo riscontro alla presente, cogliamo l'occasione per porgere cordiali saluti.

Costantino Troise	ANAAO ASSOMED
Riccardo Cassi	CIMO-ASMD
Vincenzo Carpino	AAROI-EMAC
Massimo Cozza	FP CGIL MEDICI
Aldo Grasselli	FVM
Segreteria Nazionale	CISL MEDICI
Mauro Mazzoni	FASSID
Carmine Gigli	FESMED
Raffaele Perrone Donnorso	ANPO-ASCOTI-FIALS MEDICI
Armando Masucci	UIL FPL FEDERAZIONE MEDICI
Alberto Spanò	SDS SNABI
Mario Sellini	AUIPI
Antonio Castorina	SINAFO
Antonio Travia	FEDIR SANITA'
Franco Socci	SIDIRSS